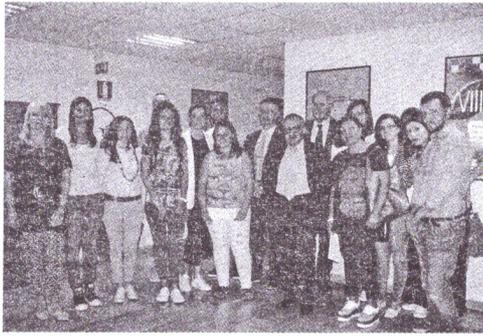


{ Foggia } Il segretario generale Uiltucs invita Comune e Consorzio "Opus" ad applicare le norme contrattuali e a mantenere i livelli occupazionali



"Ci attendiamo una risposta dal vicesindaco Erminia Roberto e dal dirigente Nicola Ruffo entro il 15 dicembre. Altrimenti presenteremo un esposto all'Anac e in Procura. Questa situazione di non chiarezza non può più essere tollerata". Così Elio Dota, segretario generale Uiltucs Foggia in merito alla vertenza "Centro Diurno" di Foggia. "Da settembre 2016 il Comune di Foggia ha assegnato l'appalto al consorzio "Opus", subentrato a "Sanità Più" nella gestione del servizio. Al momento del passaggio, il Centro aveva in dotazione 7 educatori e 4 ausiliari. Un volta perfezionato l'appalto, il "Consorzio Opus" ha "assorbito" solo 6 edu-

Dota: "Roberto e Ruffo facciano chiarezza sul Centro Diurno"

catrici riducendo le ore settimanali da 22 a 17 e un ausiliario a 15 ore. Quanto fatto ha disatteso una precisa norma contrattua-

le, l'articolo 37 del contratto delle cooperative sociali, che prevede l'assorbimento di tutte le unità lavorative. Allo stato, invece, i

3 ausiliari non percepiscono retribuzioni e si trovano in regime di "proroga di preavviso di licenziamento", spiega Dota. Di qui le ripetute richieste di confronto e di chiarimenti. "Roberto e Ruffo avevano già chiesto raggugli al dirigente del servizio Avvocatura del Comune di Foggia, Do-

mento di tutte le unità lavorative. Perciò, ora chiediamo all'Amministrazione Comunale, e al presidente del consorzio "Opus" chiarezza. Non si può continuare a non dare risposte a questi lavoratori, il contratto va applicato assorbendo tutte le unità lavorative", aggiunge il segreta-

ri. Una scelta che ha spinto una delle 7 educatrici inzialmente in dotazione a licenziarsi. A questo non possiamo permetterci di aggiungere il licenziamento dei tre ausiliari.

Quindi o il vicesindaco ed assessore ai Servizi Sociali, Erminia Roberto, e il dirigente di

riente Uiltucs Foggia che conclude: "Chi è stato confermato ha già subito un danno economico con la riduzione delle ore di

sette, si pronunciano entro il 15 dicembre 2016, altrimenti ricorriamo all'Anac e alla Procura della Repubblica".

{ Monti Dauni } Titolo: "Video emozionanti, nel 2017 più risorse per la promozione turistica"

Lucera investe in cultura: 'Lupo' verso il decennale

Va in archivio con una cerimonia partecipata, coinvolgente e ricca di emozioni l'edizione 2016 del Premio Lupo, sezione video. Sabato 10 dicembre, la sala della Biblioteca comunale di Lucera era gremita, coi padroni di casa - il sindaco Antonio Tutolo e l'organizzatore del premio, Pasquale Frisi - ad accogliere, tra gli altri, il presidente del CAI Club Alpino Italiano sezione di Foggia, Ferdinando Lelario, e i sindaci di Faeto e Volturino, Antonio Melillo e Antonio Santacroce. Applausi a scena aperta per Luigi Vetere, giovane lucerino primo classificato col suo "Caste" (che in dialetto lucerino significa "Casa tua"), al quale è stato consegnato il premio da 500 euro. Questa la motivazione del riconoscimento: "I volti dei giovani che appaiono nel video, e le loro parole, esprimono con-

sapevolezza e orgoglio per la grande ricchezza storica, ambientale e culturale dei Monti Dauni. La loro giovinezza e la passione che esprimono per la loro terra sembrano costruire il presente guardando già al domani. Nelle immagini che scorrono, appare non un paese ma un intero territorio. Il montaggio del video è moderno, veloce, pieno della leggerezza profonda illustrata da Italo Calvino nelle sue Lezioni americane. Il video di Luigi Vetere lancia un messaggio che resta e si propaga come una eco". Lucera, che quest'anno ha ospitato la cerimonia conclusiva, nel 2017 potrebbe aderire al Lupo, portando a 10 i comuni che sostengono il Premio assieme a Roseto Valfortore (capofila), Alberona, Baselice (Benevento), Casalvecchio di Puglia, Castelluccio Valmaggiore, Faeto, Pietramonte-

corvino, San Marco La Catola e Volturino. E' una possibilità che è stata espressa proprio dal sindaco Antonio Tutolo, che ha annunciato per il 2017 un incremento degli investimenti della sua amministrazione comunale in favore della promozione turistica della Città d'Arte.

La sezione video, nel 2017, si presenterà con alcune importanti novità. I video potranno durare fino a 90 secondi e contenere musica di sottofondo a patto che non sia protetta da copyright.

Uno dei premi sarà riservato agli autori di video che abbiano Lucera come soggetto. Confermato il premio dedicato alle associazioni, quest'anno assegnato al CAI Club Alpino Italiano di Foggia per il video che hanno immortalato l'evento trekking "Di cresta in cresta sui Monti Dauni". Lusinghiero

Frisi: "Quest'anno 500 partecipanti ai concorsi, è il Premio di chi ama questa terra"

il bilancio tracciato da Pasquale Frisi, coordinatore generale del Premio Lupo: "Quest'anno, complessivamente, per le tre sezioni abbiamo avuto quasi 500 partecipanti", ha dichiarato l'ideatore e fondatore del concorso culturale. Alla sezione letteraria, sono arrivate opere da tutta Italia: Cosenza, Firenze, Monfalcone, Bari, Imola e Foligno le provenienze di alcuni tra gli autori premiati. Per sezione pittorica, una delle partecipanti è stata l'artista internazionale Yuhjin Noh, coreana d'origine e



residente da molti anni ad Hong Kong. Yuhjin Noh è la prima artista internazionale che ha partecipato al Premio Lupo. Ha lavorato sette anni all'Hamilton Kerr Institute di Cambridge come restauratrice e contribuito al restauro dell'Adorazione dei Pastori di Stefano Del Piombo (1485-1547) al Fitzwilliam Museum di Cambridge, partecipando al progetto di ricerca e

restauro durato 10 anni. "L'anno prossimo il Premio Lupo celebrerà il suo decennale. E' diventato un patrimonio del territorio, ne racconta gli aspetti che lo rendono autentico e unico. Siamo orgogliosi di aver raggiunto questo risultato e siamo certi che si possa migliorare ancora, con il contributo e la passione di chi ama questa terra", ha concluso Pasquale Frisi.

{ San Severo } Divieto di circolazione su corso Garibaldi

Il movimento dei cittadini: "Facciamo chiarezza sull'isola pedonale"

La conferenza organizzata da Amedeo Giancola (Movimento dei Cittadini) e dal Francesco Stefanetti (consigliere comunale) presso il locale 'Alibi' ha registrato grande partecipazione. Tra i presenti e gli intervenuti diversi amministratori, alcuni rappresentanti politici, quelli di categoria e numerosi cittadini, esercenti e residenti. Durante l'incontro sono state sollevate diverse questioni, in primis è stato rimarcato il problema della tensione che si sta sviluppando tra commercianti e cittadini a causa di una mancanza di assunzione di responsabilità da parte dell'Amministrazione, che di certo non porta beneficio alla comunità, trascurando invece il reale contenuto dei provvedimenti presi dalla Giunta Miglio. Non si tratta di scegliere se avere o meno un'isola pedonale, nulla di più sbagliato e semplicistico nelle discussioni che sono emerse e si sono susseguite nei giorni scorsi, anche perché sarebbe ovvio che a questa domanda il 99,99% dei cittadini avrebbe risposto con un secco e deciso "sì, la voglio". Si è rimarcato invece che a San Seve-

ro esiste già un'area pedonale, peraltro contornata da zone ZTL, ed è stato precisato che anche la chiusura riguardando Via Tiberio Solis e Corso Garibaldi, nei giorni festivi e nelle serate dei prefestivi era già prevista da vecchie ordinanze. Tuttavia i cittadini non hanno mai avuto la possibilità di poter passeggiare in tranquillità e senza che vi fossero veicoli perché l'Amministrazione Comunale non si è mai preoccupata di far rispettare i divieti esistenti. Gli ultimi deliberati della giunta Miglio aggiungono poco rispetto a quanto già previsto e nella fattispecie prevedono di estendere anche ai giorni feriali (dal lunedì al venerdì) e solo per Corso Garibaldi nel tratto compreso tra via Marsala e Via Magenta (tratto già semipedonale viste le chiusure laterali) il divieto di transito. I rappresentanti di categoria (Confcommercio e Confesercenti) hanno rimarcato la totale assenza di concertazione e di dialogo - da parte della maggioranza - che in maniera unilaterale ha deciso sul da farsi, estromettendo chiunque da qualsiasi



processo partecipativo. "Si è venuti a conoscenza dei provvedimenti tramite indiscrezioni di palazzo e tramite stampa/social-media, assurdo per delle associazioni di categoria riconosciute a livello ministeriale". I commercianti hanno manifestato la propria disponibilità ad effettuare un periodo di sperimentazione, ma solo dopo aver concertato nel dettaglio il progetto, cosa, ad oggi, mai avvenuta. Sostanzialmente sono mancati tutti quegli interventi finalizzati a creare una mobilità alternativa e delle aree di sosta fruibili da tutti. Infine, le as-

sociazioni hanno fatto presente che i mesi interessati dalla sperimentazione, dicembre e gennaio, sono i mesi in cui le attività arrivano a produrre quasi il 50% degli incassi annui e quindi un ipotetico effetto negativo, scaturito da questa sperimentazione, avrebbe messo in ginocchio numerose attività pregiudicandone l'esistenza e potendo ingenerare problemi occupazionali. "In definitiva si è fatto tutto con grossa superficialità e leggerezza ma per fortuna la Giunta è ancora in tempo per ripercorrere la situazione". Stefanetti ha "rispolverato" il PGTU (Piano

Generale del Traffico Urbano) affermando che la pianificazione del traffico è una questione squisitamente tecnica e a San Severo questi documenti sono stati redatti da un gruppo di professionisti che ha dato indicazioni precise sulla predisposizione di isole pedonali, ZTL, sensi unici e zone tariffarie della sosta, e che la scelta dell'Amministrazione, nonostante Miglio fosse assessore ai tempi della redazione del PGTU, è distante anni luce dallo strumento di pianificazione. Il Movimento dei Cittadini ha espresso la sua visione della città ponendo l'accento sulla valorizzazione del Centro Storico e sugli interventi finalizzati a recuperarlo. Ha invitato la Giunta a considerare quest'area come quella naturalmente vocata ad offrire ai cittadini sanseveresi una 'isola pedonale' permanente, vuoi per la sua collocazione baricentrica, vuoi per la conformazione urbanistica ed ovviamente per l'immane valore e pregio artistico culturale in essa racchiuso. Consci del fatto che il centro storico, in ogni caso, potrebbe non riuscire a soddisfa-

re la richiesta di aree pedonali dei cittadini nei momenti di maggior vita della città ribadisce l'esigenza di pedonalizzare solo ed esclusivamente nei giorni festivi e nelle serate di quelli prefestivi Corso Garibaldi e Via Tiberio Solis. Dalla conferenza, ed in particolare dagli interventi dei cittadini e dell'associazione di categoria (Confesercenti) è emersa una posizione netta, proporre la revoca/sospensione degli atti amministrativi che si sono susseguiti da metà novembre ad oggi, tornando alla situazione preesistente (chiusura festivi e serate prefestivi). Continuare a garantire nei giorni di chiusura prestabiliti (festivi e serate prefestivi) la presenza di forze dell'ordine in misura tale da far rispettare i divieti. Modificare il calendario degli eventi/spettacoli, previsti su Corso Garibaldi, localizzandoli nella zona del centro storico, in maniera da rivitalizzarlo. I Consiglieri Comunali presenti (Cantoro, Caposiena, Buca e Stefanetti) si sono fatti portavoce di questa istanza ed hanno assunto l'impegno di portarlo nelle sedi istituzionali.